

VUOI UN VESTITO? LO PROVERÀ IL TUO AVATAR

Come funziona la macchina per costruire l'alter ego inventata da Berlusconi Jr. Per moda, diete, videogame...

di **Umberto Torelli**

Nasce a Milano la prima fabbrica di avatar. Il merito di avere creato un nuovo assistente digitale 3D, già disponibile su smartphone, va a Igoodi. È l'officina hi-tech che lo ha brevettato nell'ambito del progetto The Digital You, un complesso sistema hardware-software studiato per produrre immagini tridimensionali del corpo umano. Per generare il proprio avatar personale occorrono pochi minuti. Ecco come funziona.

Il meccanismo

Innanzitutto bisogna entrare nella capsula The Gate, una struttura alta un paio di metri a forma di grande uovo cavo. Ci si posiziona al centro e dopo avere trattenuto il respiro, scatta il click delle fotocamere digitali in alta definizione che riprendono a 360 gradi diverse immagini del corpo. Poi basta attendere cinque minuti e direttamente sull'app del telefonino, scaricata in precedenza, appare l'immagine 3D del proprio avatar. Pronto per essere impiegato come alter ego. Troverà applicazioni dalla moda al wellness, dal settore medicale ai social, fino agli e-game di nuova generazione. Spiega il 37enne fondatore Billy Berlusconi (figlio di Paolo e nipote di Silvio), nonché amministratore delegato di Igoodi: «Dopo quattro anni di intenso lavoro con una dozzina tra esperti informatici e ingegneri elettronici abbiamo messo a punto l'avatar personale con l'obiettivo di renderlo disponibile al grande pubblico».

Per arrivare al risultato, il team ha realizzato il gate, l'avveniristica cabina di scansione automatica: porta di accesso per entrare nel mondo virtuale. Al suo interno trovano posto 128 fotocamere in Hd (alta definizione). Il sofisticato software di fotogrammetria consente di eseguire la scansione completa della persona in pochi secondi e con la massima precisione, riprendendo ogni dettaglio fisico. Il primo apparecchio installato a Milano per ora è disponibile ad aziende e professionisti per test di prova (info su igoodi.eu). Tanti i settori che otterranno vantaggi dell'avatar technology. Il perché è semplice. Disponendo di un alter ego personale gli utenti potranno beneficiare di servizi digitali «su misura», attualmente in fase di sviluppo per il mercato B2b (Business to business) e tutti fruibili su telefonino e tablet.

Tra i primi settori di sviluppo c'è la moda. Grazie alle millimetriche misure morfologiche dell'utente rilevate durante la scansione del corpo, si potranno acquistare online capi di abbigliamento e accessori con la certezza della taglia esatta. Sarà l'avatar a pro-

Si entra in una capsula a forma di uovo e il corpo viene scansionato al millimetro

varli in nostra vece, riducendo le problematiche dei resi. Stesso discorso per il mondo delle sfilate. Con il casting di modelle digitali da fare sfilare in streaming su passerelle virtuali.

Come Leo Messi

Interesse anche nel comparto videogame, tra i primi a introdurre il concetto di avatar negli anni Novanta. I patiti di sport digitali potranno entrare nei giochi facendo il download del proprio avatar. Ad esempio nei giochi di calcio si potrà prendere il posto del mitico Leo Messi e giocare al suo posto col Barcellona.

Tante le applicazioni wellness, a partire dalla possibilità di verificare la



propria forma fisica, visualizzando in 3D i risultati degli allenamenti. Basterà confrontare nel tempo le scansioni periodiche del corpo complete di misure corporee. Le informazioni dell'avatar saranno condivise da personal trainer, fisioterapisti e nutrizionisti per programmare percorsi di miglioramento. «Stiamo proponendo il sistema anche in ambito sanitario come l'ortopedia — conclude Billy Berlusconi — servirà per creare tutori perfettamente calzanti con le misure fisiche del paziente». Evitando così fastidiose protesi di prova e lunghe attese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Made by Italy,
Loved by the world**

facebook
f o t i

**Fai conoscere la tua azienda
in tutto il mondo con Facebook**

Velasca fornisce calzature realizzate a mano a clienti di tutto il mondo. Usa Facebook dal 2013 per favorire la crescita del marchio: oggi Velasca spedisce i suoi prodotti a oltre 50.000 clienti in Europa, negli USA e altrove.

Scopri di più su: facebook.com/lovedbytheworld

Yeppon L'«Amazon» made in Italy vuole crescere

L'«Amazon milanese», come molti chiamano Yeppon, ha appena inaugurato una nuova sede da oltre tremila metri quadrati proprio alle porte del capoluogo lombardo, a Paderno Dugnano. La piattaforma, nata dall'idea di tre soci, Danilo Longo, Andrea Bonetti, Cristian Sacchini, tutti con esperienze nel commercio online, ha in catalogo circa 500 mila prodotti, di ogni settore escluso il food, e ha chiuso il 2018 con 42 milioni di fatturato, in crescita del 10%, e un incremento nel numero dei dipendenti: oggi dà lavoro a una quarantina di giovani della zona. A spingere i risultati anche l'estero, da cui arriva un terzo del fatturato, in particolare da Germania, Francia e Spagna. L'azienda lombarda ha di recente raddoppiato il capitale sociale passando da 240 a 500 mila euro.

In un mercato dominato dai giganti, l'e-commerce tricolore ha puntato fin dalle origini sull'innovazione del servizio, a partire dall'orario di consegna concordato e dal ritiro in sede. Spirito confermato anche dall'ultima iniziativa messa in campo, lo «Yeppon Club»: un sistema di cashback multisito integrato che permette di fare acquisti sugli e-commerce preferiti dal cliente (tra i mille che appartengono al network) e accumulare credito in un salvadanaio virtuale che potrà essere speso su Yeppon.

Fra. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA